

EROI IMMORTALI



Il 12 febbraio 1992, trent'anni fa, a Faiano di Pontecagnano (Salerno), i Carabinieri Fortunato ARENA, nato a S. Filippo del Mela (Messina) nel 1969, e Claudio PEZZUTO, nato a Surbo (Lecce) nel 1963, furono vilmente uccisi durante il controllo di una vettura da due camorristi latitanti, due esseri che furono poi condannati all'ergastolo. Il Carabiniere Pezzuto fu investito da un'azione di fuoco da parte di un malvivente nascosto nell'abitacolo. Benché ferito ad un braccio e impossibilitato a usare l'arma, incurante del grave rischio cui si esponeva, con mirabile generosità, prima di

accasciarsi al suolo, si adoperava per far allontanare gli astanti e sottrarli al contemporaneo fuoco del complice. Il Carabiniere Arena, visto il commilitone investito dai proiettili, benché colpito a sua volta da micidiali colpi esplosi da brevissima distanza dall'altro delinquente, con mirabile coraggio, facendo appello alle ultime forze, rispondeva al fuoco con la propria arma. Sono Eroi immortali, decorati con la Medaglia di Oro al Valor Militare, in quanto chiari Esempi di elette virtù militari e di altissimo senso del Dovere spinti fino al supremo sacrificio. **Ciro Niglio SENZA MEMORIA NON C'È FUTURO**